

LETTERE CLASSICHE (LM11)

(Università degli Studi)

Insegnamento FILOLOGIA MEDIEVALE E UMANISTICA

GenCod A002391

Docente titolare LUCA RUGGIO

Insegnamento FILOLOGIA MEDIEVALE E UMANISTICA **Anno di corso** 1

Insegnamento in inglese MEDIEVAL AND HUMANISTIC PHILOLOGY

Lingua ITALIANO

Settore disciplinare L-FIL-LET/08

Percorso PERCORSO COMUNE

Corso di studi di riferimento LETTERE CLASSICHE

Tipo corso di studi Laurea Magistrale

Sede

Crediti 12.0

Periodo Primo Semestre

Ripartizione oraria Ore Attività frontale: 60.0

Tipo esame Orale

Per immatricolati nel 2021/2022

Valutazione Voto Finale

Erogato nel 2021/2022

Orario dell'insegnamento

<https://easyroom.unisalento.it/Orario>

BREVE DESCRIZIONE DEL CORSO

Il corso intende far conoscere, attraverso la lettura di una o più opere della tradizione letteraria medievale e umanistica, i percorsi di ricerca che hanno condotto all'edizione e all'interpretazione del testo, nonché alla sua fortuna presso i contemporanei e i posteri. Il commento, sorretto dal confronto continuo con i modelli della tradizione classica e con i contesti culturali e storico-politici, permette di verificare la molteplicità di approcci ad un testo e di creare fertili connessioni interdisciplinari.

PREREQUISITI

Conoscenza della lingua e letteratura latina, nozioni di base della storia e della letteratura italiana dei secc. XIV-XVI. Durante il corso momenti specifici saranno dedicati alla verifica dei prerequisiti attraverso attività seminariali.

OBIETTIVI FORMATIVI

Conoscenze approfondite della letteratura medievale e umanistica nelle sue coordinate storiche, filologiche e letterarie.
Apprendimento dei fondamenti della critica testuale applicata ai testi latini medievali e umanistici, attraverso un approccio pluridisciplinare nell'ambito della filologia classica e della filologia italiana che consenta di affinare gli strumenti della ricerca scientifica.

METODI DIDATTICI

Lezione frontale. Attività seminariali e laboratoriali propedeutiche alla prova finale.

MODALITA' D'ESAME

1. Gli studenti saranno valutati alla fine del corso attraverso un colloquio orale seguendo il calendario degli appelli d'esame.
2. Gli elementi che verranno presi in considerazione per la valutazione finale degli studenti riguarderanno:
 - la conoscenza approfondita della letteratura medievale e umanistica nelle sue coordinate storiche, filologiche e letterarie e l'acquisizione di una metodologia di base per l'approccio critico ai testi mediolatini e umanistici (10/30);
 - la correttezza e la chiarezza espositiva (10/30);
 - la capacità argomentativa (10/30).

APPELLI D'ESAME

martedì 25 gennaio 2022, ore 9
lunedì 21 febbraio 2022, ore 9
lunedì 11 aprile 2022, ore 9
lunedì 16 maggio 2022, ore 9 (appello straordinario)
martedì 14 giugno 2022, ore 9
lunedì 11 luglio 2022, ore 9
martedì 6 settembre 2022, ore 9
lunedì 24 ottobre 2022, ore 9 (appello straordinario)

ALTRE INFORMAZIONI UTILI

Gli studenti non frequentanti sono invitati a contattare il docente per concordare il programma.

PROGRAMMA ESTESO

La filologia medievale e umanistica si propone di analizzare le opere appartenenti allo spazio letterario del Medioevo e dell'Umanesimo secondo differenti prospettive che riguardano la tradizione testuale, il contesto storico in cui l'opera è stata prodotta e gli aspetti letterari e linguistici della stessa.

Il corso si articolerà in due parti.

La prima, di carattere introduttivo, fornirà le conoscenze di base del metodo filologico applicato alla letteratura medievale e umanistica e le linee guida del panorama storico-letterario dei secc. XIV-XV. La seconda parte, di carattere seminariale, prevederà il coinvolgimento attivo degli studenti, al fine di sviluppare capacità critica e competenza interpretativa attraverso la lettura, la discussione e il commento (filologico, linguistico e letterario) del testo del corso monografico.

In particolare, il corso monografico sarà dedicato allo studio della commedia «*Epirota*» dell'umanista veneziano Tommaso de Mezzo, la quale apre la serie di opere teatrali in latino scritte a Venezia nella seconda metà del sec. XV. Nonostante la presenza di significativi riferimenti alla realtà contemporanea e di elementi tratti dalla coeva tradizione novellistica e faceta, l'*Epirota* dimostra – tanto nella trama quanto nella struttura – una maggiore fedeltà ai modelli plautini e terenziani rispetto alla precedente produzione drammatica dell'Umanesimo, più strettamente legata alla cultura medievale. La commedia di Tommaso de Mezzo rappresenta, perciò, un esempio del percorso di riscoperta del teatro antico e, più in generale, della riscoperta dei classici in età umanistica.

TESTI DI RIFERIMENTO

Studi

- M. Bertè-M. Petoletti, *La filologia medievale e umanistica*, Bologna, il Mulino, 2017;
- L. Ruggio, *Repertorio bibliografico del teatro umanistico*, Firenze, SISMELE-Edizioni del Galluzzo, 2011 (pp. XIII-LIV).

Testo

- Tommaso de Mezzo, *Epirota*, a cura di L. Ruggio, Firenze, SISMELE-Edizioni del Galluzzo, 2011.